

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente l'approvazione dei progetti e dei preventivi di massima  
delle opere di raggruppamento dei terreni nei Comuni di Cugnasco  
(zona di collina) e di Gerra Verzasca (piano)

(dell'11 novembre 1966)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Con il presente messaggio abbiamo il piacere di sottoporvi, per esame ed approvazione, i progetti di massima dei raggruppamenti dei terreni nei Comuni di Cugnasco (zona di collina) e di Gerra Verzasca (Piano).

In questi due Comuni un primo raggruppamento dei terreni ebbe luogo negli anni 1938 - 1942 per le zone incluse nel comprensorio della bonifica del piano di Magadino e riguardavano una superficie di ettari 145 per Cugnasco e di ettari 35 per Gerra Verzasca piano.

Sistemati i fondi del piano, le Autorità comunali promossero il riassetto di quelli della collina, costituiti nella massima parte da ronchi vignati.

Ottenuta la presunzione di pubblica utilità i due Comuni fecero allestire dall'ing. Tullio Terribilini, in Gordola, i progetti di massima della rete stradale che vennero poi sottoposti all'esame degli Uffici cantonale e federale delle bonifiche.

Il tracciato delle strade proposte venne a più riprese percorso e discusso in luogo nell'intento di adattare il meglio possibile la rete stradale al terreno e ridurre conseguentemente i costi.

Lo scrivente Consiglio, con decreto 6 novembre 1964 per Cugnasco e 17 agosto 1964 per Gerra Verzasca piano, riconobbe la pubblica utilità dei lavori, approvò i progetti e ne ordinò la pubblicazione presso le cancellerie municipali, per il periodo di un mese.

Durante il termine di esposizione nessun ricorso venne inoltrato contro la pubblica utilità dell'opera.

Osserviamo, prima di esporre i dati di dettaglio, che tutta la sponda destra del Ticino fra Bellinzona e il lago è in fase di raggruppamento più o meno avanzato. Infatti, il riassetto è ultimato a Galbisio (Bellinzona) e a Tenero-Contra; è in fase d'esecuzione avanzata (strade pressochè ultimate) a Gordola mentre a Sementina le strade sono appena iniziate; a Lavertezzo piano è allo studio il progetto di dettaglio così come a Monte Carasso ed a Carasso ed infine a Gudo è allo studio il progetto di massima.

Entro una decina d'anni, tutta la fascia vignata della sponda destra dovrebbe poter essere razionalmente sistemata e siamo convinti che, con le limitazioni edilizie che la nuova legge urbanistica sta per apportare, l'agricoltura in genere ed in particolare la coltivazione di uve pregiate otterranno dall'opera del raggruppamento un notevole, proficuo impulso.

Sui singoli progetti osserviamo:

1. RAGGRUPPAMENTO TERRENI NEL COMUNE DI CUGNASCO

La zona da raggruppare concerne particolarmente la collina che si trova in una delle migliori posizioni del Cantone per la coltivazione della vigna.

Il forte frazionamento e la mancanza di strade rendono tuttavia assai difficoltosa la lavorazione dei fondi. I 120 ettari del comprensorio sono attualmente suddivisi in ben 2800 particelle con una superficie media di mq. 430 per particella. La progettata rete stradale ha una lunghezza complessiva di m. 5930 ed è così suddivisa :

- ml. 4700 con m. 2,60 di larghezza (cunetta e banchina esclusa)
- ml. 1230 con m. 2,50 di larghezza (banchina esclusa).

Sono inoltre previsti ml. 3000 di nuovi sentieri a larghezza m. 1,— e m. 3000 di riattazione dei sentieri esistenti allo scopo di dare a tutte le nuove particelle almeno un modesto accesso.

Il preventivo di spesa può essere così riassunto :

— costruzione rete stradale e sentieri	Fr. 715.000,—
— raggruppamento terreni	Fr. 102.000,—
— opere diverse di sistemazione	Fr. 33.000,—
— aggiornamento vecchia mappa nella zona forestale	Fr. 30.000,—
Totale	<u>Fr. 880.000,—</u>

Il costo medio per ettaro risulta di Fr. 7.080,— per i 120 ettari del comprensorio ; la cifra è relativamente alta ma ancora giustificata se si considerano la ripidità e la difficile topografia del terreno nonché la caratteristica di collina vignata di notevole pregio.

Dal rapporto agronomico allegato rileviamo che le aziende agricole esistenti sono ancora un'ottantina ripartite come segue : 23 con bestiame bovino, 2 con bestiame minuto e 55 con coltivazione di ortaggi e vite ; queste ultime sono evidentemente piccole aziende sussidiarie che completano altre attività dei proprietari.

I censimenti indicano che i bovini sono scesi da 100 capi nel 1956 a 68 nel 1964, il bestiame giovane da 52 a 21, i caprini da 62 a 25 ed i suini da 52 a 27.

E' chiaro che il peso maggiore dell'attività agricola si è oggi spostato dall'allevamento tradizionale alle colture ortofrutticole ed alla vigna.

Per quanto concerne quest'ultima, la zona di Cugnasco è stata iscritta interamente nella categoria A del catasto viticolo ; vi si contano ben 85.562 ceppi, per la maggior parte merlot e bondola, con una produzione fra 1200 e 1500 quintali, consegnata in prevalenza alla Cantina sociale di Giubiasco, mentre l'americana viene venduta quale uva da tavola.

Le piante da frutto sommano a 2036, con una produzione di 400 - 500 quintali che viene nella massima parte consumata sul posto.

Nel Comune esiste tuttora il consorzio bestiame bovino e la maggior parte degli agricoltori è associata alla latteria sociale di Locarno.

Il reddito lordo dell'agricoltura locale può così riassumersi :

produzione vegetale	Fr. 290.000,—
produzione animale	<u>Fr. 145.000,—</u>
	<u>Fr. 435.000,—</u>

importo tutt'altro che trascurabile.

Il rapporto agronomico è favorevole all'opera ma esprime qualche perplessità circa due tratti di strada nella parte superiore del comprensorio dove i terreni sono parzialmente in abbandono.

Si tratta della parte alta della strada n. 3 da Pian Restello a Brancadelle e della strada n. 7 fra Curogna e Ronchi, per le quali il rapporto stesso chiede di accontentarsi di semplici accessi per « jeep ». Si terrà senz'altro conto di ciò nell'allestimento del progetto di dettaglio.

Il rapporto agronomico rileva pure che alcune zone di monti non sono più sfruttate. Esse verranno pertanto trasformate in pascolo o bosco.

Con lo studio di dettaglio si chiederà al Comune ed al Consorzio di studiare il problema dell'azzonamento così come è stato chiesto per il Comune di Laverizzo piano.

Infatti, in attesa delle basi legali previste dalla nuova legge urbanistica cantonale, l'Autorità federale ha introdotto la norma secondo la quale la concessione dei sussidi per il raggruppamento, in Comuni a carattere misto, cioè là dove già si constata un notevole sviluppo urbano, viene subordinata all'adozione, da parte del Comune, di un piano generale d'azzonamento che delimiti chiaramente la zona urbana e quella agricola.

Per intanto ci si limita a chiedere che il Comune inserisca nel regolamento edilizio la norma secondo la quale le licenze di costruzione verranno concesse soltanto nelle zone dotate di infrastrutture.

Si intendono come tali le strade di larghezza sufficiente, le condutture della luce e dell'acqua nonché una vera e propria fognatura con condotte facenti capo a camere di depurazione (esclusi perciò i pozzi perdenti).

Sarà possibile, con questo accorgimento, salvaguardare, almeno in parte, le più tipiche zone agricole dei comprensori di raggruppamento e introdurre un certo ordine edilizio là dove l'indiscriminazione non ha ancora compromesso irreparabilmente le situazioni urbanistiche.

## 2. RAGGRUPPAMENTO TERRENI NEL COMUNE DI GERRA VERZASCA (PIANO)

Come è noto il Comune di Gerra Verzasca è suddiviso in due parti: l'una in Valle Verzasca e l'altra, ad una distanza di ca. 20 km., nel piano di Magadino (sponda destra).

Il progetto in esame concerne la zona di Gerra Verzasca piano (vigne in collina) con una superficie di 138 ettari e 1650 particelle.

La parte pianeggiante (ha. 35) come già detto più sopra è stata raggruppata con la vasta opera di bonifica del piano di Magadino.

Nella zona di Gerra Verzasca valle il raggruppamento è pure in corso; il progetto di massima, già esaminato in luogo e approvato dall'Autorità federale, formerà prossimamente oggetto di pubblicazione ai fini della pubblica utilità.

Le due opere vengono trattate separatamente, in quanto non è pensabile uno scambio di terreni tra valle e piano.

Come si rileva dal progetto allegato l'unica strada esistente ora nel comprensorio è quella che dalla cantonale conduce ad Agarone e a Medoscio.

Con il raggruppamento è prevista la costruzione di ml. 4240 di strade con una larghezza carreggiabile di m. 2,60 e ml. 270 di strade tipo jeep (m. 2,20).

E' pure prevista la riattazione di ml. 850 di strade esistenti, la costruzione di ml. 1500 di sentieri e la riattazione di ml. 1500.

Il preventivo di spesa somma a Fr. 700.000,— ed è così ripartito:

— costruzione rete stradale e sentieri	Fr. 509.300,—
— progetto, assistenza, direzione lavori	Fr. 37.200,—
— imprevisti	Fr. 43.100,—
— raggruppamento terreni e terminazione	Fr. 110.400,—
	<hr/>
Totale	Fr. 700.000,—

pari a Fr. 5.070,— per i 138 ettari del comprensorio. Il costo può essere considerato relativamente basso se si considera la ripidità del terreno e la caratteristica di collina vignata.

Il rapporto agronomico allegato è favorevole all'opera.

Le aziende agricole esistenti sono 110, di cui una quarantina (32 con bestiame bovino, 5 con solo bestiame minuto e 5 senza bestiame) costituiscono l'attività principale per il proprietario mentre le altre 70 costituiscono solo un'attività accessoria (coltivazione di vite e ortaggi).

L'allevamento del bestiame è pressochè stazionario; attualmente si contano 102 vacche, 23 capi bestiame giovane, 300 ovini, 50 caprini e 13 suini.

La coltura della vite assume ancora una notevole importanza in quanto il vigneto fa parte della zona A del catasto viticolo.

Il numero dei ceppi è di 83.840, così ripartiti: merlot 14.350, bondola 61.100, isabella 4969, americana 1639 e bianche 1782, con una produzione annua media di 1300 ql.

Le piante da frutta sono 1361 con una produzione annua di circa 300 ql.

Il reddito lordo dell'agricoltura può essere stabilito in ca. Fr. 570.000,— annui, così ripartito:

produzione vegetale	Fr. 300.000,—
produzione animale	Fr. 270.000,—

Nel Comune sono tuttora attivi i consorzi bovino, caprino e ovino. Come per Cugnasco, con lo studio del progetto di dettaglio si procederà ad una delimitazione preliminare delle zone così da permettere uno studio razionale della nuova parcellazione che tenga conto delle necessità edilizie e di quelle agricole (azzonamento).

Per ogni ulteriore dettaglio vi rimandiamo agli atti dei progetti ed ai rapporti agronomici allegati.

Sulla scorta dei ragguagli suesposti vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'unito disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente:

*F. Ghisletta*

p. o. Il Cancelliere:

*Crivelli*

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione dei progetti e dei preventivi di massima  
dei raggruppamenti dei terreni nei Comuni di Cugnasco (zona di collina)  
e di Gerra Verzasca (piano)

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 novembre 1966 n. 1407 del Consiglio di Stato,

*decreta:*

*Art. 1.* — I progetti e i preventivi di massima dell'opera di raggruppamento dei terreni nei Comuni di Cugnasco (zona di collina) e di Gerra Verzasca (piano), sono approvati.

*Art. 2.* — Il Dipartimento dell'economia pubblica autorizza gli interessati a far procedere all'allestimento del rispettivo progetto di dettaglio.

*Art. 3.* — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

